

CONVENZIONE per l'attuazione di intervento ad iniziativa regionale.

Oggetto:Piano 2010 degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art.5 lettere i),l),n), e o); art.7 comma 3).

D.G.R. n.2611 del 30 novembre 2010-12-09

Progetto: "La mia scuola per la pace" Programma di Educazione alla Pace, ai Diritti Umani e alla Cittadinanza Democratica in Puglia.

Il giorno 2010 nella sede dell'Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione Servizio Scuola Università e Ricerca, Via Piero Gobetti,26 Bari

TRA

La REGIONE PUGLIA C.F.80017210727 Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione
Via P. Gobetti,26 70125 BARI

Nella persona della Dott.ssa Rosa Dimita Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca, nata a Santeramo il 28.2.1956

E

Il SOGGETTO ATTUATORE AGENZIA DELLA PACE di Perugia
P.I.02629180544, Via della Viola n.1 - 06122 PERUGIA

nella persona del Dott. Flavio Lotti, Coordinatore nazionale, nato a Conegliano Veneto il
27.12.1960

PREMESSO CHE

- La presente convenzione è stipulata in sintonia con le linee, gli obiettivi e le azioni previste dalla L.R. n.31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", ai sensi dell'art.5 lett. o) e dell'art.7, comma 3;

- la Giunta Regionale della Puglia, con deliberazione n.2611 del 30/11/10, ha approvato il Piano 2010 degli Interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i),l),n) e o); art. 7 comma 3);

- nel suddetto Piano è ricompreso l'intervento a iniziativa regionale denominato "La mia scuola per la pace", Programma di Educazione alla Pace, ai Diritti Umani e alla Cittadinanza Democratica in Puglia , promosso in collaborazione con la Tavola della Pace e l' Agenzia della Pace di Perugia, Associazione di promozione sociale che ne cura la gestione amministrativa e contabile;

- per la realizzazione del Programma è stato previsto un intervento finanziario di € 100.000,00;

CONSIDERATO CHE

- In sintonia con il disposto normativo sopra richiamato, la Regione promuove il progetto “La mia scuola per la pace”;
- detto Programma di attività viene promosso in un quadro di intesa tra Assessorato al Diritto allo Studio, Assessorato Politiche giovanili e cittadinanza sociale, Assessorato Mediterraneo, cultura, turismo della Regione Puglia, l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e la Tavola della pace, (coordinamento di associazioni, organismi laici e religiosi ed Enti Locali per la promozione della pace, dei diritti umani e della solidarietà), per il tramite dell’Agenzia della Pace e si realizzerà negli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012;
- il progetto denominato “La mia scuola per la pace” è stato presentato in data 24 novembre 2010 prot. n. AOO_162/9739 all’Assessorato al Diritto allo Studio dall’Agenzia della pace di Perugia, associazione di promozione sociale in possesso dei requisiti e delle capacità professionali atte ad assicurare l’ottimale svolgimento di promozione all’educazione alla pace e ad diritti umani, in particolare tra i giovani, avendo già sostenuto, coordinato e promosso l’impegno di persone, associazioni ed enti locali, favorendo il raccordo con i movimenti e le reti associative internazionali;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

La **Regione Puglia**, per il tramite del Servizio Scuola Università e Ricerca dell’Assessorato al Diritto allo Studio, **si impegna**, in conformità alle disposizioni contenute nella DGR n.2611 del 30/11/10:

1. ad assicurare l’intervento finanziario totale di € 100.000,00, per la realizzazione del programma “ La mia scuola per la pace”;
2. a liquidare la somma di 100.000,00 in tre soluzioni:

1° pagamento marzo 2011 il 40%

2° pagamento maggio 2011 il 40%

il saldo a conclusione delle attività maggio 2012

il tutto sulla base della verifica della sua realizzazione, in coerenza con le finalità, le caratteristiche, le modalità ed i tempi programmati in sede di istanza, nonché del riscontro amministrativo-contabile della documentazione probatoria a consuntivo di spesa;

L’Agenzia della Pace di Perugia si impegna:

1. ad assicurare lo svolgimento delle fasi progettuali comprese nell’articolazione complessiva del progetto esecutivo presentato al Servizio Scuola Università e Ricerca come di seguito elencate, che saranno organizzate in sinergia con la Regione Puglia e l’USR:

- campagna di sensibilizzazione e di comunicazione sugli obiettivi e le attività del programma, tramite una conferenza stampa ed un seminario regionale di presentazione e di avvio al confronto con gli insegnanti e i dirigenti scolastici;
- corso di alta formazione per gli insegnanti sul tema “La scuola, la TV e la pace”;
- coordinamento, accompagnamento e supporto delle scuole aderenti al progetto nazionale “Costruiamo insieme una nuova cultura”. Questa iniziativa prevede, tra l’altro, la realizzazione di laboratori tematici, di riflessione, discussione ed elaborazione per studenti e docenti su 7 valori fondamentali iscritti nella Costituzione e nella Dichiarazione Universale dei Diritti umani, di seguito indicati nella loro antitesi: violenza-nonviolenza, censura-libertà, razzismo-diritti umani, guerra-pace, egoismo-responsabilità, paura-speranza;
- organizzazione in Puglia di uno dei 7 Forum nazionali dedicati ai “laboratori di valori” realizzati dalle scuole pugliesi: la manifestazione prevede la presentazione dei risultati dei lavori svolti e dei prodotti realizzati e si concluderà con un concerto finale “La scuola suona la pace” in cui si esibiranno i ragazzi delle scuole medie a indirizzo musicale, dei licei musicali e i gruppi musicali formali e informali presenti nelle scuole della regione;
- coordinamento della partecipazione delle scuole pugliesi alla Marcia per la pace Perugia-Assisi del 25 settembre 2011;
- Progettazione, costruzione e gestione di un sito web per la promozione della cultura della pace” dove tutte le scuole potranno trovare: elenco dei progetti realizzati o in corso, proposte didattiche, idee e riflessioni, indicazioni bibliografiche, e potranno dialogare tra loro;
- realizzazione e pubblicazione anche sull’apposito sito della prima Indagine sull’educazione alla pace in Puglia. Viaggio alla ricerca delle buone prassi. L’indagine consentirà il censimento, la raccolta, l’analisi e la valorizzazione delle esperienze di educazione alla pace e ai diritti umani già realizzate dalle scuole pugliesi;
- Organizzazione di sei “Laboratori della pace (uno per provincia) per gli insegnati. I laboratori, a carattere territoriale per facilitare la partecipazione degli interessati, hanno l’obiettivo di formare un gruppo di insegnanti che supporteranno le attività delle scuole per tutto il nuovo anno scolastico;
- Organizzazione di sei “Giovani Laboratori della pace (uno per provincia) per gli studenti. I laboratori, a carattere territoriale per facilitare la partecipazione degli interessati, hanno l’obiettivo di formare un gruppo di giovani che insieme agli insegnanti supporteranno le attività delle scuole per tutto il nuovo anno scolastico;

2. Si impegna altresì a presentare al Servizio Scuola Università e Ricerca la documentazione di seguito specificata a compimento del progetto:

- Relazione dell’attività realizzata, a firma del responsabile della Società, con la descrizione dei risultati conseguiti con riguardo alle finalità, agli obiettivi culturali ed al programma di attività dichiarato nell’istanza di finanziamento;
- Schema di bilancio a consuntivo dell’attività svolta, contenente il raffronto con i dati indicati nel preventivo. Gli scostamenti rilevanti e le voci di costo che non hanno riscontro nel preventivo devono essere adeguatamente giustificati e motivati;
- Copie conformi agli originali dei giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati, con quietanza del percepiente ovvero con ricevuta di avvenuto bonifico bancario, attestanti l’intero costo consuntivo dell’attività.
- I compensi a qualsiasi titolo corrisposti ai lavoratori e rendicontati dovranno essere giustificati anche attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei

- contratti o dei conferimenti di incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'ENPALS);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del Legale Rappresentante (allegare fotocopia del documento di identità);
 - Indicazione delle modalità di accreditamento del finanziamento regionale.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione, rispetto a quanto erogato.

3. A riportare la dizione "Intervento a iniziativa regionale" – Assessorato al Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Agenzia della Pace di Perugia su tutto il materiale pubblicitario nonché a concordare con la Regione ogni forma di divulgazione e presentazione delle attività programmate..

Art. 3

Materiali ed attrezzature acquistate con le risorse finanziarie regionali ai fini della realizzazione dell'iniziativa sono di proprietà della Regione, cui deve essere consegnato a compimento dell'iniziativa a spese dell'altra parte contraente.

Art.4

Se non vengono presentati giustificativi di spesa attestanti l'intero costo dell'iniziativa o nel caso in cui il consuntivo sia inferiore al preventivo, la Regione provvederà a ridurre l'intervento finanziario per un importo pari alla spesa non documentata ovvero non sostenuta.

Art.5

La presente convenzione entra in vigore all'atto della sua sottoscrizione sino al perfezionamento delle fasi di liquidazione, e comunque sino e al completo espletamento delle attività e procedure in essa contemplate e ad essa connesse, maggio 2012.

Art.6

Le parti stabiliscono che per eventuali controversie comunque derivanti dalla presente convenzione, è competente il Foro di Bari.

Art.7

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alla legislazione in vigore.

Art.8

Tutte le spese, comprese quelle di bollo, sono a carico del soggetto richiedente.

Le spese di registrazione, che avverranno solo in caso d'uso, sono a carico dell'Agenzia della Pace di Perugia.

Art. 9

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 22 L.R. 15/2008.

Si applica la L.136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Per la Regione Puglia – Assessorato al Diritto allo Studio
Dott. Rosa Dimita Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca

Per l'Agenzia della Pace di Perugia
Dott. Flavio Lotti – Coordinatore nazionale